

Eccellenza,

A tenore delle disposizioni dell'art. 29 del Regolamento per l'applicazione della legge 4 aprile 1912, n°305, e dell'art.49 dello Statuto dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni, approvato con R.decreto 27 aprile 1913, n°943, ho l'onore di presentare all'E.V. il primo bilancio dell'Azienda, assieme alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e alla Relazione del Collegio dei Sindaci.

L'avviamento dato efficacemente all'Azienda, con l'acquisto dei portafogli di contratti di assicurazione raccolti nel Regno dalle imprese che non credettero di giovare della facoltà di ottenere l'autorizzazione a continuare le rispettive operazioni ~~per non ol-~~ ^{nei sig.} ~~tre 10~~ anni, fece sorgere, quasi a un tratto, questo Istituto nazionale con le dimensioni di una Azienda già adulta.

Il primo esercizio della sua attività industriale si svolse su di una massa di contratti d'assicurazione sulla vita riguardante un capitale assicurato superiore a 900 milioni di lire. Nè fu opera scevra di difficoltà l'ordinare e il dare un giusto indirizzo a questo ente, ma le difficoltà stesse furono ^{affrontate} con calma ~~affrontate~~ e con ^{energia} ~~efficacia~~ superate, tutti i collaboratori dell'Azienda avendo sentito il dovere di recare un proprio contributo alla formazione di questo grande organismo, destinato a promuovere, sotto l'egida ^{il modo} dello Stato, ~~la forma~~ più eletta del risparmio.

L'efficienza produttiva dell'Azienda è provata sia dai dati concernenti i nuovi contratti di assicurazione assunti durante

4

l'esercizio 1913, sia dai risultati ^{ment.} ~~economici~~ dell'attività industria-
le del primo anno di vita dell'Istituto. Il quale, nella economia
generale del Paese, costituisce di già una forza, che, anche stimata
soltanto a rigore delle cifre di patrimonio, rappresenta un insieme
di attività valutate, nella situazione del 31 dicembre 1915, a ^{due} 266
milioni di lire. La sua azione, in questi primi anni, e segnatamente
dopo lo scoppio della guerra, non è stata senza vantaggio della pub-
blica finanza. Ma ancora più proficua ~~per lo Stato~~ riuscirà l'opera
perseverante che l'Istituto intende di compiere a favore della diffu-
sione degli atti di previdenza in ogni ceto della popolazione italiana.
Quest'opera di educazione, diffusa in tutto il Regno, deve far sentire
su di una zona sempre più estesa, i doveri verso la famiglia, i quali
sono, ^{in questi tempi,} ~~poi anche,~~ doveri verso la Nazione, poichè esprimono l'intima
solidarietà che lega l'avvenire della famiglia e del Paese all'azio-
ne produttiva della presente generazione.

Pur nelle inevitabili incertezze dei primi passi, l'Amministra-
zione pose ogni cura nell'adempimento del suo mandato, e nutre fiducia
che l'ordinamento dato all'Azienda corrisponda ai fini sociali per
i quali l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ~~fu creato~~.

Con questa fiducia, mentre presento ~~all'E.V.~~ gli accennati docu-
menti, ~~La~~ prego anche nel nome dei miei egregi collaboratori, di voler
gradire l'espressione sincera della più ^{alta} ~~distinta~~ considerazione.

I. V. E.